

DAI RIONI, DAI QUARTIERI TRIONFALE



Quartiere Trionfale venne esposto per la prima volta in nord stagione 2012/2013 partita Roma-Catania da un gruppo di amici per dare risalto ad una zona da sempre romanista.
Dal trionfale partiva il mitico Dante per caricare la squadra ma soprattutto scaldare il tifo giallorosso

“Stamattina pioveva....ora c'è il sole... c'è il sole per salutare la Roma...che è grande e bella...e che oggi vincerà...Daje Roma daje!”

Le amicizie si allargarono con ragazzi di altre zone così decidemmo di non esporre più lo stendardo del quartiere ma continuare a seguire la Roma tutti insieme dietro lo striscione “I giorni migliori”.

Insieme ad altre realtà della “nord alta” confluiamo nel gruppo Nel Nome di Roma tornando in sud dalla stagione 2018/19.



SE MILLE SON LE STORIE...

• CICLOSTILATO IN PROPRIO DAL GRUPPO NEL NOME DI ROMA •

STAGIONE 2022 / 2023

ANNO III NUMERO 14



INCAPACITÀ ORGANIZZATA



Quindi, ricapitolando...per episodi avvenuti ormai anni fa che, ricordo bene, furono anche frutto dell'incapacità a gestire con una idonea organizzazione qualche migliaio di ubriacconi, il Sindaco Gualtieri, insieme con Abodi e - ovviamente - le forze dell'ordine, intendono vietare la trasferta a 2000 tulipani, non sapendo gestirli. Beh, una pubblica ammissione di incapacità che - spero - si rifletta in modo importante sul negare all'Italia la possibilità di organizzare gli Europei del 2032.

Del resto, come potrebbe?

Oltre a ciò - e ovviamente sarebbe assai fastidioso e controproducente, ma bisogna essere onesti intellettualmente - auspico che l'UEFA faccia a questo

punto disputare la partita (o le partite) in campo neutro.

È veramente ridicolo continuare nel 2023 con la politica dei divieti e quanto accaduto a Napoli lo ha dimostrato.

Parimenti ridicola (anche se comprensibile) sarebbe a quel punto la "ripicca" olandese che potrebbe vietare la vendita dei biglietti a tifosi della Roma che hanno già acquistato voli ed alberghi (come del resto i tifosi del Feyenoord).

Solleciterò la FSE a scrivere all'Uefa al riguardo e se anche un tifoso volesse impugnare la futura decisione degli olandesi sappia che abbiamo la struttura per fare in Olanda i necessari ricorsi agli organi amministrativi, magari con fondi da raccogliere come facemmo con le mascherine.

Oltre a ciò, a decisione ufficializzata, sarà opportuno che - tutti insieme - chiedessimo all'UEFA di:

- organizzare partite in campo neutro là dove si vieti la presenza dei tifosi ospiti;
- fare presente che l'Italia non è in grado di organizzare gli Europei del 2032.

In modo assai poco giuridico, direi che ci siamo rotti le palle.

M'ILLUMINO D'IMMENSO



Se Cicerone visse nella nostra epoca alla domanda di che nazionalità fosse, la risposta non sarebbe italiano ma Romano.

Roma come ideale, superiore al concetto di nazione, Roma come modo di Vivere. La magnificenza di Roma trasmessa dal nome diventa un tutt'uno con l'as Roma sognata e fondata da Italo Foschi.

Quella eredità scorre nelle vene degli ultras, non me ne vogliano i Romanisti, ma quel sangue Patrizio e Plebeo, il gladio e l'eloquenza, la sabbia del Colosseo e la coreografia del foro sono le virtù presenti nel nostro DNA.

Tuttavia fra tutte le ricompense della virtù, se si dovesse farne una valutazione, la più grande è la Gloria: essa è l'unica capace di consolare della brevità della vita renderci presenti anche se siamo assenti, di farci vivere anche se siamo morti; essa è, infine, la scala per mezzo della quale l'uomo sembra salire addirittura in cielo come quella volta che scrivemmo "M'illumino d'immenso"!